

Missione speciale di osservazione dell'OSCE in Ucraina

Intervento di esperte ed esperti svizzeri

Contesto

Dopo l'annessione della Crimea da parte della Russia e lo scoppio del conflitto nell'Ucraina orientale, il 21 marzo 2014, su richiesta del Governo ucraino, il Consiglio permanente dei 57 Paesi membri dell'OSCE ha deciso di inviare in Ucraina una missione speciale di osservazione, civile e disarmata, con osservatrici e osservatori internazionali, per la durata di tre mesi. Da allora il mandato della missione speciale di osservazione dell'OSCE (SMM) è stato rinnovato due volte, fino a fine marzo 2016, e accompagnato anche da un aumento del personale. Dal mese di marzo 2015, possono essere impiegati complessivamente fino a 1000 osservatori e osservatrici internazionali.

Mandato della missione speciale di osservazione dell'OSCE (SMM)

La missione speciale di osservazione dell'OSCE ha ricevuto il mandato di raccogliere informazioni sulla situazione in Ucraina in modo imparziale e trasparente, di documentare i disordini e le violazioni dei principi e dei doveri dell'OSCE e di riferirne quotidianamente. La SMM deve inoltre contribuire al rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle minoranze.

Secondo il Protocollo di Minsk e il Memorandum di Minsk del settembre 2014 e il Pacchetto di misure per l'attuazione degli accordi di Minsk del febbraio 2015, la SMM ha altresì ricevuto il mandato di verificare gli accordi di cessate il fuoco e il ritiro delle armi pesanti, nonché di monitorare il ritiro dall'Ucraina di tutte le forze armate straniere, dell'equipaggiamento militare e dei mercenari. La SMM è in grado di monitorare il ritiro solo in misura limitata a causa delle restrizioni di accesso e delle condizioni di sicurezza spesso volatili.

La SMM si sforza comunque di ricercare soluzioni per le emergenze umanitarie, come la creazione di corridoi umanitari per evacuare persone da territori assediati, oppure fa-

cilita lo scambio di prigionieri, recapitando liste nominative alle parti coinvolte. La SMM persegue anche l'obiettivo di agevolare il dialogo tra le parti in conflitto e di favorire l'allentamento della tensione, ad esempio organizzando accordi di cessate il fuoco a livello locale.

Per svolgere i compiti loro assegnati ed essere accettati, i membri della commissione mantengono il dialogo e i contatti con tutte le parti, con organizzazioni non governative e con le varie componenti della società civile locale.

I rapporti della SMM sono pubblicati in inglese, russo e ucraino sul sito web dell'OSCE:
<http://www.osce.org/ukraine-smm/daily-updates>.

Paese

Ucraina

Tema

pace e sicurezza

Nome del progetto

missione civile di osservazione speciale dell'OSCE (SMM)

Obiettivo

contribuire all'allentamento della tensione e al dialogo nell'ambito della promozione della pace, della stabilità e della sicurezza

Gruppi target

parti in conflitto, società civile

Organizzazione partner

Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE)

Portata complessiva

fino a 1000 esperte ed esperti

Contributo svizzero

intervento fino a un effettivo massimo di 16 esperte ed esperti svizzeri nonché contributi finanziari alla missione

Costi

circa 10 milioni di franchi sull'arco di due anni

Durata provvisoria

21.03.2014–31.03.2016

Portata della missione

La missione speciale di osservazione dell'OSCE conta attualmente 500–600 esperte ed esperti disarmati provenienti da 40 Paesi dell'OSCE, nonché personale locale per le traduzioni, l'amministrazione e la consulenza. In caso di necessità, il capomissione OSCE può aumentare fino a 1000 il numero delle osservatrici e degli osservatori. Il quartier generale della missione si trova nella capitale Kiev e opera sull'intero territorio dell'Ucraina, esclusa la Crimea. La maggior parte delle osservatrici e degli osservatori è stanziata nelle regioni di Donec'k e Luhans'k, nell'Ucraina orientale. Gli addetti lavorano a turni sette giorni alla settimana.

Partecipazione svizzera

La Svizzera partecipa sin dall'inizio alla missione speciale di osservazione dell'OSCE con un massimo di 16 esperte ed esperti e versa contributi ai costi della missione. La Svizzera, oltre alle osservatrici e agli osservatori negli uffici distaccati, mette a disposizione il capomissione aggiunto e altri specialisti tematici. L'attuale mandato biennale della missione prevede che la Svizzera partecipi con una somma di circa 10 milioni di franchi.

Osservatori dell'OSCE monitorano una tregua temporanea negoziata a Trokhizbenka, Luhans'k, il 23 novembre 2014.

Copyright: OSZE



Gli osservatori della missione speciale dell'OSCE in Ucraina hanno ricevuto il mandato di monitorare il ritiro delle armi pesanti da parte dell'esercito ucraino e delle truppe antigovernative.

Copyright: OSZE

